

STUDI E RICERCHE

Vol. XI

2018

Direttore scientifico
Francesco Atzeni

Direttore responsabile
Antioco Floris

Comitato scientifico

Bruno Anatra, Franco Angiolini, Pier Luigi Ballini, Rafael Benitez, Giorgetta Bonfiglio Dosio, Cosimo Ceccuti, Enzo Collotti, Pietro Corrao, Francesco Cotticelli, Giuseppe Dematteis, Pierpaolo Faggi, Agostino Giovagnoli, Gaetano Greco, David Igual, Lutz Klinkhammer, Bernard Lortat-Jacob, Lluís Guia Marín, Giovanni Miccoli, Rosa Muñoz, Augusto Sainati, Klaus Voigt.

Comitato di redazione

Francesco Atzeni, Cecilia Tasca, Claudio Natoli, Olivetta Schena, Sergio Tognetti, David Bruni, Lorenzo Tanzini, Luca Lecis, Marcello Tanca, Giampaolo Salice, Mariangela Rapetti, Eleonora Todde.

Inviare i testi a: studiericerche@unica.it

Processo editoriale e sistema di revisione tra pari (peerreview)

Tutti i saggi inviati a «Studi e Ricerche» per la pubblicazione saranno sottoposti a valutazione (referee).

Il Comitato di redazione invierà il saggio a due specialisti del settore che entro 50 giorni dovranno esprimere un giudizio sulla opportunità della sua pubblicazione. Se tra i due esaminatori emergessero forti disparità di giudizio, il lavoro verrà inviato ad un terzo specialista. I valutatori saranno tenuti ad esprimere i seguenti giudizi sintetici: *pubblicabile, non pubblicabile, pubblicabile con le modifiche suggerite*. I risultati della valutazione verranno comunicati all'autore che è tenuto ad effettuare le eventuali modifiche indicate. In caso di rifiuto la Rivista non restituirà l'articolo. La Rivista adotta procedure che durante il processo di valutazione garantiscono l'anonimato sia degli Autori che dei Valutatori. L'Autore riceverà una risposta definitiva dalla Redazione entro 90 giorni dall'invio del testo. Non sono sottoposti a valutazione i contributi inseriti nella Sezione Interventi.

Per consentire a ricercatori e studenti di accedere ai testi la Rivista viene pubblicata anche in forma elettronica nel sito <http://www.unica.it/~dipstoge>

Ambiti di ricerca

«Studi e Ricerche» intende stimolare il confronto tra le discipline storiche, archivistiche, geografiche, antropologiche, artistiche, impegnate ad approfondire lo studio delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo della società europea ed extraeuropea tra Medioevo ed età Contemporanea. In tale prospettiva la Rivista si propone come strumento di comunicazione e di confronto aperto e pluralistico della comunità scientifica col mondo esterno.

Periodicità annuale - Spedizione in abbonamento postale.

Contiene meno del 70% di pubblicità.

© Copyright 2018 - Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio, dell'Università di Cagliari.

Tutti i diritti sono riservati.

ISSN 2036-2714

Direzione e redazione

Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio

Università di Cagliari

Via Is Mirrionis, 1 - 09123 Cagliari

Tel. 070.275655 - e-mail: dipstoge@unica.it

Impaginazione e stampa

Grafica del Parteolla

Via Pasteur, 36 - Z.I. Bardella - 09041 Dolianova (CA)

Tel. 070.741234 - E-mail: grafpart@tiscali.it - www.graficadelparteolla.com

SOMMARIO

TRA MEDIOEVO ED ETÀ MODERNA

Il ruolo delle città nelle commissioni parlamentari del Regno di Sardegna (secoli XV-XVI in.). Rapporti con il potere e dialettica con il territorio
OLIVETTA SCHENA 9

Il colle di Buon Cammino e la chiesa dei Santi Lorenzo e Pancrazio: luoghi del sacro a Cagliari tra Medioevo ed Età Moderna
ANDREA PERGOLA 23

La riforma delle opere pie nel Regno di Sardegna e suoi riflessi nella produzione documentaria degli ospedali
MARIANGELA RAPETTI 43

INTERVENTI

Sull'insegnamento, l'apprendimento e la diffusione della storia (medievale). Tra realtà, aneliti e prospettive
BEATRICE BORGHI 67

Linguistica del testo e linguaggi settoriali per la ricerca storica: il caso della Comunità Discorsiva Laburista nel Regno Unito
CLAUDIA ORTU 87

TRA CONTEMPORANEITÀ E INTERDISCIPLINARIETÀ

I documenti della *Commissione Consiliare di indagine e studio sulle condizioni di sicurezza e di igiene e sui sistemi di lavoro e di produzione nelle miniere sarde*
ANNALISA CARTA - ELEONORA TODDE 111

Le scorciatoie della poesia. Integrazioni fra antropologia e letteratura
SUSANNA PAULIS 135

Riflessioni a margine dell'indicizzazione degli Inventari archivistici LAURA GIAMBASTIANI	153
--	-----

NOTE, RASSEGNE E RECENSIONI

Storia economica e sociale nella Corona d'Aragona tardomedievale: lo stato degli studi ELENA MACCIONI	165
---	-----

« <i>Respacing Africa</i> »: per ripensare gli studi sui confini ISABELLA SOI	175
--	-----

L'identità britannica: Impero, Europa e multiculturalismo EVA GARAU	181
--	-----

Il referendum del 1975. Gli inglesi e la conferma dell'Europa EVA GARAU	187
--	-----

Archivi e donne: tracce indelebili LAURA GIAMBASTIANI	195
--	-----

Una nuova acquisizione dell'Archivio storico dell'Università di Cagliari: la collezione bibliografica «Rassegna medica sarda» MARIANGELA RAPETTI	201
--	-----

Ospedali e assistenza nella Corona d'Aragona VALERIA ZEDDA	205
---	-----

A 80 anni dalle leggi razziali. L'Università degli Studi di Cagliari ricorda Doro Levi, Alberto Pincherle e Camillo Viterbo ERICA LUCIANO	217
---	-----

Professione Archivistica. Stato dell'arte e prospettive per la formazione e il lavoro STELLA BARBAROSSA	223
---	-----

«Studi e Ricerche» 2008-2018. Indici dei volumi I-X CECILIA TASCA	233
--	-----

Una nuova acquisizione dell'Archivio storico dell'Università di Cagliari: la collezione bibliografica «Rassegna medica sarda»

MARIANGELA RAPETTI

Nel corso del 2016, per iniziativa del Prof. Alessandro Riva, emerito di Anatomia e Storia della medicina dell'Università degli Studi di Cagliari, l'Archivio storico dell'Ateneo ha ricevuto in dono la collezione della rivista «Rassegna medica sarda» fino a quel momento conservata dal dott. Pier Giorgio Pagella, ultimo segretario di redazione della rivista, che riuscì a recuperarla dopo il cedimento del soffitto della sede.

Pubblicata tra il 1936 e il 1992 come rivista ufficiale della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università cagliaritano¹, la «Rassegna medica sarda» costituiva la continuazione degli «Atti della Società fra i cultori delle scienze mediche e naturali in Cagliari», stampati annualmente tra il 1927 e il 1935 e a loro volta continuazione del «Bollettino della Società tra i cultori delle scienze mediche e naturali in Cagliari», edito dal 1893 al 1926². La rivista «Rassegna medica sarda» rappresenta, dunque, l'erede più giovane di quella *Società tra i cultori delle scienze mediche e naturali in Cagliari*, sorta nel 1893 grazie a Ignazio Fenoglio³, Domenico Biondi⁴ e Arturo Guzzoni degli Ancarani⁵, animati dal desiderio di promuovere lo studio e il progresso delle scienze mediche e naturalistiche in Sardegna, come scritto dallo stesso Prof. Fenoglio sul primo numero del Bollettino, pubblicato sul finire dello stesso anno.

¹ Ultimo direttore fu Angelo Balestrieri. Dalle norme per i collaboratori presenti sull'ultimo numero: «Rassegna Medica Sarda pubblica, nella sezione *Studi della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Cagliari*, lavori inediti presentati dagli Istituti della facoltà stessa, nonché testi di conferenze, memorie, colloqui, simposi tenuti sotto l'egida delle Istituzioni universitarie, la cui accettazione è in ogni caso tassativamente subordinata al giudizio insindacabile del Comitato di Direzione».

² «Gli atti della Società verranno pubblicati a cura della presidenza quando e nel modo che essa riterrà più opportuno, ed a ciascun Socio ne sarà data una copia», *Statuto e Regolamento della Società tra i Cultori delle Scienze Mediche e Naturali in Cagliari*, Tip. del Commercio, Cagliari 1893, art. XVI dello *Statuto*.

³ Professore ordinario di Patologia speciale e Clinica medica, rettore della regia Università di Cagliari dal 1892 al 1896 e dal 1901 al 1906.

⁴ Titolare della cattedra di Clinica chirurgica dal 1892 al 1899.

⁵ Professore ordinario e direttore dell'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica di Cagliari dal 1890 al 1899. A lui si deve anche la compilazione di *Alcune notizie sull'Università di Cagliari* pubblicate in appendice all'*Annuario della Regia Università di Cagliari per l'anno scolastico 1897-1898*, Tip. Muscas di P. Valdès, Cagliari 1898.

I promotori dell'iniziativa invitarono i cultori delle discipline mediche e naturali residenti in Sardegna – ne furono individuati 96 – e, in un mese, fu costituita la Società, con il suo *Statuto* e il suo *Regolamento*. L'ufficio di presidenza vedeva al vertice proprio Ignazio Fenoglio, mentre Arturo Guzzoni degli Ancarani rivestì il ruolo di segretario⁶. Riunendosi mensilmente, la Società fra i cultori delle scienze mediche e naturali in Cagliari iniziò così a organizzare conferenze e bandire concorsi, chiamando a raccolta alcuni tra i più grandi nomi dell'accademia sarda, come Roberto Binaghi⁷, Giuseppe Brotzu⁸, Giuseppe Macciotta⁹ e tanti altri.

Ai sensi dell'art. II del *Regolamento* si consideravano «cultori delle Scienze mediche e naturali» i titolari di «un diploma di laurea, di libero esercizio o di insegnamento» in medicina, farmacia, veterinaria, scienze fisiche, chimiche e naturali e gli iscritti in una di queste Facoltà o scuola superiore¹⁰.

Eretta ente morale nel 1966, la Società avrebbe avuto come ultimo presidente Gianfranco Ferretti, fondatore, nel 1971, dell'Istituto di parassitologia dell'Università cagliaritano.

La collezione donata all'Archivio storico comprende solo le annate 1959-1992, alle quali si aggiungono: lo *Statuto e regolamento della società tra i cultori delle Scienze mediche e naturali in Cagliari* (1893) e il «Bollettino della Società tra i cultori delle Scienze mediche in Cagliari» degli anni 1893, 1895-1901, 1903-1905, 1914 e 1915, più una cartella di estratti.

⁶ Furono eletti alla vicepresidenza il tenente colonnello Luigi Lai e Eugenio Ficalbi, zoologo; Roberto Desogus, oftalmologo, e Serafino Patellani, genetista, furono nominati vicesegretari; al farmacista Silvio Maffiola spettò l'incarico di economo-cassiere. Cfr. «Bollettino della Società tra i cultori delle scienze mediche e naturali in Cagliari», n. unico (1893), p. 9. L'art. VIII dello *Statuto* stabiliva una durata delle cariche di 12 mesi. L'art. II individuava come soci fondatori «coloro che hanno aderito alla prima circolare d'invito o che votarono lo statuto», e tra i 77 fondatori si annoverano anche Domenico Lovisato (geologo, paleontologo e paleontologo), Patrizio Gennari (scienziato), Giuseppe Missaghi (chimico), Francesco Legge (anatomista). Ai sensi dell'art. VII dello *Statuto*, i soci si impegnavano a «rimanere in seno alla società almeno un biennio», vincolandosi per l'anno successivo in assenza di lettera di dimissioni presentata preventivamente al presidente.

⁷ Chirurgo, allievo di Camillo Golgi, Angelo Roth e Francesco Durante, fu rettore dell'Ateneo cagliaritano dal 1915 al 1931. Nel 1925 commissionò a Filippo Figari le pitture per l'aula magna del palazzo Belgrano.

⁸ Medico e farmacologo, fu rettore dal 1936 al 1944. Nel 1945 scoprì, insieme ad Antonio Spanedda, le cefalosporine, una classe di antibiotici beta-lattamici battericidi ad ampio spettro, simili alle penicilline. Fu anche assessore regionale all'Igiene e sanità dal 1949 al 1955 e sindaco di Cagliari dal 1961 al 1968.

⁹ Direttore della Clinica pediatrica, fu membro del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo dal 1933 e preside della Facoltà di medicina dal 1944 al 1968. Nel 1947 istituì la Scuola di specializzazione in pediatria.

¹⁰ *Statuto e Regolamento della Società tra i Cultori delle Scienze Mediche e Naturali in Cagliari*, Tip. del Commercio, Cagliari 1893, art. II del *Regolamento*.

La responsabile dell'Archivio storico, Prof.ssa Cecilia Tasca, ha coinvolto due studentesse dei corsi di laurea in Beni culturali e in Beni culturali e spettacolo, Ilaria Sanna e Alice Scalas, nella realizzazione degli spogli delle annate e dell'indice alfabetico per autore¹¹. Alice Scalas ha curato anche l'indagine storica sulle origini della rivista e sulle attività della *Società tra i cultori delle scienze mediche e naturali in Cagliari*.

È previsto lo spoglio di tutti gli altri numeri della rivista, ovvero anche quelli non presenti presso l'Archivio, con l'obiettivo di riversare la banca dati così ottenuta nel nuovo sito web dell'Archivio storico dell'Università di Cagliari, attualmente in fase di progettazione, per fornire un nuovo strumento di ricerca agli studiosi.

La rivista «Rassegna medica sarda», va dunque ad ampliare le potenzialità di ricerca offerte dall'Archivio storico universitario che, purtroppo, ancora soffre della carenza di spazi adeguati per poter portare avanti il riordino della documentazione novecentesca. In questa fase, quindi, gli articoli e le notizie contenuti nelle annate della rivista colmano in parte l'indisponibilità dei documenti relativi all'attività scientifica della Facoltà di medicina di Cagliari, attualmente non consultabili perché non ancora inventariati o perché non ancora accessibili, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, titolo II, capo III, art. 122 e successive modifiche e integrazioni.

Mariangela Rapetti

Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio
Università degli Studi di Cagliari
Via Is Mirrionis, 1 - 09123 Cagliari
E-mail: rapetti@unica.it

¹¹ Dall'esperienza sono scaturite le tesi di laurea delle studentesse: A. Scalas, *La Rassegna medica sarda. Catalogo bibliografico*, relatore prof.ssa Cecilia Tasca, Università degli Studi di Cagliari, a.a. 2016/2017; I. Sanna, «Rassegna medica sarda». *Spogli (1970-1992)*, relatore prof.ssa Cecilia Tasca, Università degli Studi di Cagliari, a.a. 2016/2017.

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2019
nella tipografia
Grafica del Parteolla
Dolianova (CA)